



ERASMUS+ VET
Newsletter N.2/2016
Agenzia Nazionale Erasmus+ ISFOL



FOCUS

Terza Conferenza Europea di Monitoraggio della Rete NetWBL "Work based Learning 2020"



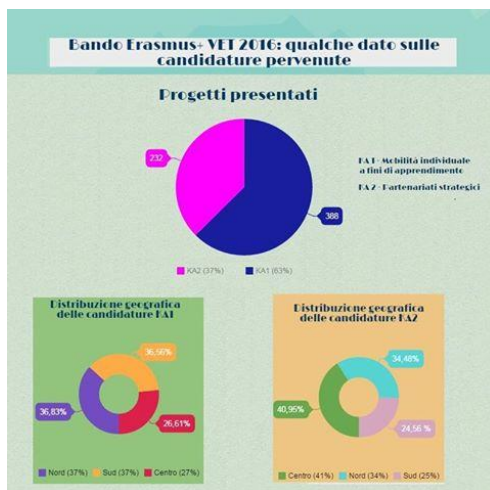
Si è svolta a Berlino il 28 e 29 giugno 2016 la Terza Conferenza Europea di monitoraggio del progetto NetWBL, la rete tematica di 29 Agenzie Nazionali Erasmus+ che coinvolge l'Isfol, Agenzia Nazionale Erasmus+, quale membro dello Steering Group di Progetto, nonché responsabile dell'attività di ricerca del Progetto di rete sul Work Based Learning.

In virtù del grande contributo che l'apprendimento basato sul lavoro offre nel sostenere l'occupazione giovanile e la competitività economica dei vari Paesi, come sempre più ampiamente riconosciuto, la rete WBL mira a rafforzare gli elementi che caratterizzano tale tipologia di apprendimento nei sistemi di istruzione e formazione professionale e ed in particolare a sostenere lo sviluppo e il ricorso all'apprendistato.

A partire da quanto realizzato sino ad ora nel mondo del WBL, la manifestazione di Berlino è stata l'occasione per individuare le tendenze e le potenzialità di sviluppo del WBL in vista del 2020 e per fornire puntuali raccomandazioni NetWBL per la promozione dell'apprendimento basato sul lavoro nell'ambito del Programma Erasmus +.

Per saperne di più: [clicca qui](#)

IN EVIDENZA



Progetti Erasmus+ VET 2016: qualche dato sulle candidature

Nel mese di giugno la valutazione dei progetti presentati a valere sull'invito Bando Erasmus+ 2016 è alle sue ultime battute, ma è possibile offrire qualche dato sulle candidature pervenute all'Agenzia Nazionale Isfol, in relazione alle 2 azioni per le quali era possibile presentare progetti: la mobilità individuale a fini di apprendimento (KA1) e i partenariati strategici finalizzati a sostenere la modernizzazione e il rafforzamento dei sistemi di istruzione e formazione (KA2).

Le proposte progettuali per la mobilità (KA1) sono state 388, per un contributo totale richiesto pari a 100.208.468,49 Euro, mentre sono state 232 le proposte di Partenariati Strategici - VET (KA2), per un contributo richiesto di 71.665.710,79 Euro.

Per quel che riguarda la distribuzione geografica, il 36,56% delle candidature KA1 è stato presentato dalle regioni del Sud e dalle isole, il 26,61% dal Centro e il 36,83% dal Nord, mentre per le candidature KA2, il primo posto spetta al Centro Italia, con il 40,95% dei progetti presentati, seguito dal Nord (34,48%) e poi dal Sud e isole (24,56 %).

Gli esiti della valutazione verranno pubblicati sul sito nella sezione "Esiti candidature"

Per saperne di più: [clicca qui](#)

I Laboratori Erasmus+ VET: un supporto in più per progettare

Nell'ambito dell'attività di consulenza ed assistenza tecnica ai potenziali promotori dei progetti, l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Isfol organizza attività di tipo laboratoriale a supporto della progettazione. I laboratori sono l'occasione per avere informazioni ed indicazioni operative e per dirimere dubbi e porre domande circostanziate in relazione alle modalità di presentazione di un progetto, alle regole per costruire un budget, all'individuazione degli elementi di qualità di una proposta progettuale e quant'altro, interagendo direttamente con i colleghi dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ dell'Isfol. Un esempio di tali attività sono i laboratori realizzati in occasione dei Training Day organizzati in varie città di Italia, nel contesto dei seminari progettati in collaborazione con la rete nazionale italiana Eurodesk. Le attività di supporto alla progettazione sono diversificate in base alla tipologia di azione chiave d'interesse dei potenziali promotori, che vengono individuati per lo più tra i rappresentanti di enti/organizzazioni/associazioni con sede nella regione che ospita di volta in volta il Training Day.

Il prossimo appuntamento dopo l'estate è fissato il 30 settembre a Chiari (BS), nell'ambito del seminario organizzato dal *Punto Locale Eurodesk* presso la *Fondazione Istituto Morcelliano*.

Per saperne di più: [clicca qui](#)





The New Skills Agenda for Europe: un piano in 10 mosse per lavorare sulle competenze

Il 10 giugno 2016 la Commissione europea ha adottato la *New Skills Agenda for Europe*, una nuova agenda globale per le competenze per l'Europa che prevede iniziative volte a far sì che tutti i cittadini europei sviluppino, sin da giovani, una ampia gamma di competenze utili e pertinenti rispetto alle richieste del mercato del lavoro, allo scopo di promuovere l'occupabilità, la competitività e la crescita in Europa. L'Agenda intende contribuire ad affrontare le tre sfide individuate dalla Commissione come più rilevanti ed urgenti, quali la mancanza di competenze di base (soprattutto matematiche e digitali) e trasversali idonee a rispondere alle esigenze del mercato del lavoro, la mancanza di opportuna trasparenza e visibilità delle competenze e delle qualifiche, a livello locale, nazionale ed europeo e la difficoltà di anticipare il fabbisogno di competenze.

La *New Skills Agenda for Europe* si configura dunque come un piano in 10 mosse per contrastare le criticità legate alle competenze che espongono fortemente i cittadini al rischio di disoccupazione, di povertà e di esclusione sociale, proponendo 10 iniziative concrete, da attuare nei prossimi 2 anni.

Per saperne di più: [clicca qui](#)

Il Piano d'azione della Commissione Europea per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi

In attuazione dell'Agenda europea sulla migrazione, il 7 giugno la Commissione europea ha presentato l' *Action Plan on the integration of third country nationals*, insieme ad una proposta di riforma delle norme che regolano l'ingresso nell'UE di lavoratori altamente qualificati.

Il piano fornisce agli Stati Membri un quadro politico di riferimento e descrive come verrà garantito il sostegno dell'UE dal punto di vista politico, operativo e finanziario. Vengono inoltre indicate le principali azioni da attuare nelle aree d'intervento considerate cruciali per favorire l'integrazione, tra cui emergono l'istruzione, la formazione professionale e l'occupazione.

Si sottolinea la necessità di facilitare l'accesso ai percorsi scolastici e formativi prevedendo, tra le altre azioni, quelle volte a favorire la partecipazione dei bambini alla scuola della prima infanzia, la formazione degli insegnanti, nonché il riconoscimento dei titoli di studio e delle qualifiche. Con particolare riferimento alla VET, la Commissione europea evidenzia come il tempestivo inserimento nella formazione professionale con una forte componente di work-based learning potrebbe rivelarsi particolarmente efficace per alcuni cittadini di paesi terzi per facilitarne l'integrazione nel mercato del lavoro, così come la progressione verso un più alto livello di qualificazione. A tale scopo la Commissione prevede di mobilitare impegno e risorse da iniziative e programmi esistenti, tra cui Alleanza europea per apprendistato, Erasmus +, Education and Training 2020, etc., per promuovere iniziative di apprendimento tra pari e la creazione di partnership per lo scambio di buone pratiche.

Per saperne di più: [clicca qui](#)



A cura di: Laura Agneni, Stefania Pinardi
Comunicazione

Agenzia Nazionale Erasmus+ Isfol
Corso d'Italia 33 – Roma

Per segnalare delle attività, inviare suggerimenti, oppure cancellarsi dalla mailing-list
scrivere a: comunicazione.eplus@isfol.it
www.erasmusplus.it

